

Finora la sede più vicina era a Perugia. Soddisfatta l'Amministrazione

Inps, apre lo sportello al centro fiere

Roldano Boccali
Bastia Umbra

Niente più spostamenti a Perugia. Da metà novembre apriranno a Bastia Umbra gli sportelli dell'Agenzia delle Entrate e dell'Inps.

Saranno ubicati presso gli uffici del centro fieristico e saranno rivolti sia al privato che alle imprese. Ogni struttura avrà la sua postazione di lavoro in modo da garantire la privacy dell'utente. Lo sportello dell'Agenzia delle Entrate avrà un suo funzionario, a disposizione del pubblico tre giorni a settimana.

Per lo sportello dell'Inps, invece, è prevista la formazione di un dipendente comunale. "L'organizzazione del servizio sarà graduale - afferma il sindaco Francesco Lombardi - ma verrà rafforzata subito dove si renderà necessario. La sede più vicina di questi sportelli è Perugia, la nostra postazione decentrata agevolerà il lavoro di tutti, riducendo tempi e costi per gli spostamenti". Alle normali operazioni saranno collegati i servizi telematici, per le operazioni di ricerca, di analisi e per le verifiche di stato della posizione dei singoli utenti. Il 16 novembre è previsto un convegno di presentazione presso la sala congressi di Umbriafiere.

Dal giorno 20 novembre lo sportello dell'Agenzia delle Entrate aprirà i battenti al pubblico. L'assessore al lavoro del Comune di Bastia Umbra Luigi Tardioli è soddisfatto per l'istituzione di tali sportelli che permettono di avere sempre informazioni aggiornate e direttamente acquisibili. Altro tema affrontato dall'assessorato al lavoro è quello dell'ufficio del catasto. La Comunità Montana ha intrapreso un'iniziativa con i comuni associati, presentando diverse opzioni di collaborazione. Il Comune di Bastia Umbra ha scelto quella del decentramento dell'Ufficio del catasto.

"La nostra volontà - ha detto il sindaco - è quella di avere il servizio nel nostro territorio e vogliamo verificare bene la possibilità di attrezzarlo con la Comunità Montana. Attualmente è già attivo il Sistema integrato territoriale, che permette di monitorare tutti i servizi". "E' una fotografia informatizzata digitalizzata del livello infrastrutturale del territorio di Bastia - ha detto l'assessore Tardioli - Rilascia tutte le informazioni su edifici, dati catastali, rete luci, metano. Al momento è uno strumento interno all'Amministrazione, l'obiettivo entro marzo è di metterlo a disposizione dell'utenza cittadina. Collegandosi al sito del Comune, sarà possibile conoscere tutto ciò che è registrato, ad esempio le posizioni di strade, semafori o beni immobili".



L'apertura degli sportelli decentrati sia dell'Inps che dell'Agenzia delle Entrate è prevista per la metà del mese

Assisi "Più dissuasori antipiccioni"

ASSISI - Assisi non sarà come Venezia oppure come Gubbio ma anche questa città deve fare i conti con i piccioni.

In una realtà come il centro storico dove si stanno realizzando opere, ripavimentando vie e piazze, i pennuti lasciano tracce chimiche inequivocabili quanto svenevoli. Ci sono, ad esempio, strade e vicoli da via del Turriano, zona dell'arco del vento, al vicolo Nepis, da via delle Scallette a via Domenico Stella, che sono sporche di guano.

Senza dimenticare gli aspetti sanitari e la conservazione di palazzi e monumenti. Nel tempo sono state tentate soluzioni per dissuadere i volatili dal sovrastare in determinati luoghi (fu fatto ricorso a speciali gel), altre ne sono state prospettate per diminuire il numero degli animali ma gli effetti dei "piccioni bombardieri" sono rimasti inalterati.

Appare a questo punto inevitabile una verifica dei luoghi poco puliti per metterci mano in modo risolutivo. Si suggerisce da più parti l'installazione di ulteriori "dissuasori", che sono già posizionati in alcune zone e su certi monumenti, quali soluzioni più direttamente concrete.

Alcuni cittadini assisani, nel segnalare l'obsoleta questione, vogliono che l'argomento si risolva presto per dare un'immagine diversa di Assisi.

L. C.

BETTONA Riconosciuto il pericolo dell'imminente danno ambientale Allevatori, il Tar dà ragione al sindaco

BETTONA - L'ordinanza emessa dal sindaco Marcantoni che di disponeva la riduzione del 50% dei capi di maiali presenti negli allevamenti di pertinenza del depuratore comunale, l'obbligo della consegna dei registri di carico e scarico degli animali e la costruzione di un nuovo invaso per lo stoccaggio dei liquami depurati tiene ancora banco a Bettona.

Il Comune ha infatti reso noto che il Tar ha rigettato il ricorso di alcuni allevatori contro l'ordinanza del sindaco. "Il Comune di Bettona - spiega il vicesindaco con delega all'ambiente Valerio Bazzoffia - difeso dall'avvocato Matteo Frenguelli ha ottenuto che l'azienda ricorrente adempisse a quanto prescritto nell'ordinanza, poiché il sindaco, nell'emanarla, ha agito come commissario di Governo, per scongiurare un imminente danno ambientale. Stra-

no leggere nel ricorso che ciò sarebbe dovuto anche ad una cattiva gestione della cooperativa di allevatori (Codep), che per la prima volta in 25 anni è riuscita a riempire la laguna di stoccaggio nel periodo estivo".

Nel decreto presidenziale di rigetto della misura cautelare si legge inoltre che "non sono tenuti alla riduzione del numero dei capi coloro che già conferiscono liquami ad altri impianti ovvero siano in grado di farlo con l'immediatezza richiesta dalla situazione descritta nell'ordinanza". Quattro allevatori su 40, conclude Bazzoffia, hanno stipulato contratti di smaltimento con il depuratore di Marsciano, per questo il Comune ha imposto loro il distacco dalle linee Codep, l'obbligo di contaltri per chi parzialmente rimane allacciato, e l'obbligo di produrre la documentazione relativa allo smaltimento alternativo in tempo reale.

Disposto il distacco di 4 aziende dal depuratore

MAGIONE Presto il finanziamento al progetto della Comunità montana Fotovoltaico, la Regione approva il piano

Mina Di Maggio
Magione

Rientra nell'ambito delle opere pubbliche, riconducibili ai settori più significativi, in questo caso quello del Piano di risparmio energetico, il bando di finanziamento per i progetti sperimentali, quello messo in atto dalla Regione Umbria, a favore di associazioni locali che investano in progetti che riguardino settori pubblici importanti.

Proprio questo bando della regione Umbria permetterà alla Comunità Montana - Associazione dei Comuni Trasimeno Medio Tevere, di beneficiare del finanziamento per installare nella propria sede di Magione un impianto fotovoltaico. "Nei mesi scorsi abbiamo completato tutta la trasmissione della documentazione richiesta per ricevere il finanziamento, alla Regione Umbria - afferma l'ingegnere Prelati della Comunità Montana che si è occupato del progetto - ci è stato appena comunicato che il progetto è stato approvato e che il finanziamento verrà erogato in tempi brevi, continua Prelati - fi-



nanziamento che consentirà l'avvio dei lavori d'installazione dell'impianto. Questo progetto di natura sperimentale è stato ideato dalla Comunità montana, al fine di iniziare a sensibilizzare le piccole realtà territoriali su un argomento molto importante di grande impatto anche a livello ambientale e di grande attualità, come quello delle fonti di energie rinnovabili". Infatti, nello specifico occorre sapere che l'impianto fotovoltaico è costituito da un insieme di apparecchiature che consentono di trasformare direttamente l'energia

solare in energia elettrica. Questo tipo di installazioni che utilizzano la tecnologia fotovoltaica presentano sicuramente diversi vantaggi quali ad esempio l'assenza di qualsiasi tipo di emissioni inquinanti, il risparmio dei combustibili fossili, l'estrema affidabilità dell'impianto e soprattutto la lunga durata di vita dello stesso (superiore a venticinque anni). Inoltre l'impianto presenta dei costi di manutenzione molto ridotti e permette di dire addio alla bolletta mensile dell'Enel.

Il progetto specifico della Comunità Montana non solo permette di sfruttare energia solare e quindi la possibilità di ottenere tutti questi vantaggi, ma anche la possibilità di rivendere l'energia solare non consumata dalla sede dell'associazione, al gestore di energia elettrica, permettendo in questo modo alla Comunità Montana di non pagare più la bolletta Enel, ma anche di guadagnare sulla rivendita dell'energia prodotta, dando l'opportunità ad altre realtà di sfruttare l'energia prodotta, garantendo anche un impatto ambientale più che positivo.

INCIDENTE

Sbanda con l'auto e finisce fuori strada ferito al capo 69enne ora ricoverato

BETTONA - Sarebbe l'asfalto particolarmente scivoloso il responsabile di due incidenti avvenuti entrambi nel tardo pomeriggio di mercoledì sulle strade dell'assiano - bastiolo.

Il primo incidente è avvenuto a Bettona, in località Torte: intorno alle 18,30 di mercoledì, un assiano di 69 anni ha perso il controllo dell'auto mentre percorreva la strada provinciale 408, al Km 4, finendo così fuori strada. I medici del 118, che sono immediatamente intervenuti sul posto, constatate le serie condizioni del sessantenne ne hanno disposto il ricovero immediato presso l'ospedale di Santa Maria della Misericordia, dove

l'uomo è attualmente ricoverato in prognosi riservata per trauma cranico.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco e i Carabinieri della Stazione di Santa Maria degli Angeli, che hanno svolto i rilievi del caso: le cause dell'incidente sono ancora in fase di accertamento, ma pare che l'uomo abbia perso il controllo dell'auto a causa dell'asfalto reso scivoloso dalla pioggia.

Ennesimo incidente tra auto anche a Bastia, in via Bulgaria, avvenuto sempre nel tardo pomeriggio di mercoledì: in questo caso, fortunatamente, tra gli automobilisti rimasti coinvolti, non c'è stato alcun ferito.